

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

L'arcivescovo Delpini in visita alla Casa Famiglia di Villa Cortese, "Un incontro carico di umanità"

Gea Somazzi · Tuesday, January 30th, 2024

Monsignor Mario Delpini, arcivescovo di Milano ha incontrato i residenti e gli Operatori della Casa Famiglia di Villa Cortese del Gruppo Sodalitas di Villa Cortese. «La prima tappa è stata nella nostra RSA – spiega il Coordinatore Lorenzo Poggiati – insieme ai residenti e a tutti i familiari lo abbiamo accolto con un grande applauso. Quindi, gli abbiamo consegnato un dono speciale confezionato da una nostra residente insieme ad una nostra operatrice: il bastone pastorale fatto all'uncinetto e cucito su una stola che l'Arcivescovo ha voluto subito indossare».

L'alto prelato della Chiesa Ambrosiana si è a sua volta soffermato **sull'immagine che ha donato raffigurante "La Pietà del Rondanini"** (un'opera di Michelangelo Buonarroti) sottolineandone l'importanza. Dopo un momento di preghiera la visita alla Casa Famiglia è proseguita nel "Nucleo Protetto" della struttura socio sanitaria del Gruppo Sodalitas.

«Siamo rimasti piacevolmente colpiti dall'attenzione che monsignor Delpini ha riservato a tutti i nostri Residenti, salutandoli personalmente e soffermandosi con loro. Una prova di grande sensibilità verso i più fragili – aggiunge il coordinatore della Casa Famiglia dell'Alto Milanese, nonché, presidente di Sodalitas -. **Tra gli altri doni riservati all'arcivescovo di Milano anche "Il ricettario"** realizzato durante il progetto di cucina "Quanto Basta". Accanto al raccoglimento e alla preghiera c'è stato anche il tempo per qualche battuta con i Residenti, ancora una volta, a dimostrazione della grande carica umana del religioso. L'arcivescovo prima di lasciare il 'Nucleo Protetto' ha voluto visitare il Treno Terapeutico, che rientra tra le cosiddette terapie non farmacologiche più avanzate usate nella cura dei malati di Alzheimer, il cui obiettivo è quello di fare riaffiorare ricordi ed emozioni, calmando le persone e placando i tipici stati di agitazione della malattia. Infine, tornando in RSA, si è soffermato incuriosito sul tabellone con tutti i pensieri che i Residenti hanno voluto dedicargli. Un altro momento molto emozionante in un pomeriggio davvero speciale per la nostra Casa Famiglia».

This entry was posted on Tuesday, January 30th, 2024 at 10:45 am and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

